

Piangi sempre ancora tu..

Piangi sempre e ancora tu
Piangi sempre sempre sempre di piu'
Piangi con la pancia piena senza forse
Senza aver dovuto fare certe rincorse
Pieno di risorse, se esci sei dentro
Mai e mai vissuto tipo dentro un antro
Ma col timore di però star fuori il giro
Serve un debito 'sil' ok ce l'hai la biro
Firma dai la vedi la 'ics' di fianco?
Scopro che la 'ics' è la tua firma e io sbianco
Come cazzo campo io me lo pongo a sera ogni
Dentro nella gabbia di questo circo Togni
Sono altri i ragni che han tessuto questa tela
Sibila e striscia quello che ti da la mela
Quella che ti mostra e per averla ora puoi piangi
T'hanno ormai convinto che anche senza denti mangi.
PIANGI SEMPRE ANCORA TU
PIANGI SEMPRE ANCOR DI PIU'
PER LE COSE CHE NON HAI PER QUELLE CHE HAI
PIANGI TU PIANGI TU E NON SMETTI MAI.
Niente ancora hai calato l'ancora
C'hai la mora che il fegato perfora
Con la biro ti ritorna un po' il respiro
Espiro, non so' come fai t'ammiro
Scherzo ovvio non sono in fase serpente
Che con la pancia piena luci spente ed assente
La digestione in corso dura da tempo e stento
Dallo stesso tempo cago rime jab sul mento
Pare che il sonnifero sia però in dose cavallo
Tipo quando dico ballo e si capisce sballo
Vino e tarallo, palla e torello
Sulla pasta passa avanti indietro il mattarello
Tu sei il mio tarallo pieno di certezze cago
E quando lo faccio sono molto meno vago
Non t'indago perché il profilo è roba fatta
Zero roba dotta ma che si adotta e ci si adatta.
PIANGI SEMPRE ANCORA TU
PIANGI SEMPRE ANCOR DI PIU'
PER LE COSE CHE NON HAI PER QUELLE CHE HAI
PIANGI TU PIANGI TU E NON SMETTI MAI.
Chiaro non è chiaro come cosa così sia
Non com'è che messo così, ci si stia
Bene e a posto in questo posto l'impasto
E' fatto di pasta giusta per il giusto impesto
Di chi il testo l'ha ricevuto e poi lo enuncia
Lo fa suo vive così esser uomo lo rinuncia
Pieno di cose e di cose mai pieno 'n'do'andemo
Faccia la mucca che piange col pieno di fieno
Ma non basta non alza in alto l'asta
Più hai cose più vai verso la casta
Meno hai cose e sei roba da resto
Tu lo scrivi innesto ma lo si legge incesto
Bere fino in fondo il bicchiere se serve preghiere
Quando non saltate tutte quante le cerniere
Con l'avere che fatto l'ariete ed a mollo
In sta roba non tiene tutto quello che incollo.
PIANGI SEMPRE ANCORA TU
PIANGI SEMPRE ANCOR DI PIU'
PER LE COSE CHE NON HAI PER QUELLE CHE HAI
PIANGI TU PIANGI TU E NON SMETTI MAI.

Lascia indietro tutto quello che è, non
Non ti serve senza ma e se, push on
Quelle cose che son come il freno a mano tirato
Esaltate poi con l'occhio pallato
Arrivano con prima un forte odore di tomba
Piano e senza, i tamburi e poi la tromba
Il serpente non suona semmai sibila abile
Bastan le parole giuste trovale abile
Per il Mondo uno dei tutti o nessuno questo
Son due delle cose che trovi sul mio manifesto
Oltre ad altro se ci ragioni prova fila
Senza fare una grinza una pìega in sede s'infila
Niente idee di prima chi prima di di tori e merli
Forato dai tarti poi non parli straparti
E se non smetti meglio se guardi in alto su
Sarà meglio che un altro pianeta te lo cerchi tu.
LASCIA INDIETRO TUTTO QUEL
CHE NON SERVE A STARE NEL
MONDO UNO DEL TUTTI O NESSUNO
TUTTI, NON DI MENO UNO.
Rima, strana, tutta pura grana passa
Non sto parlando di soldi caga fuori la melassa
Dopo un po' le toppe le vene che arrivano al cranio
Ti spunta un fiore in bocca, un geranio
Ognuno al suo posto messo e tutti nello stesso
Questione di distanze, culture, storie, progresso
Ed ammesso, che sia così nel viaggio a bordo pago
Lo stesso biglietto da quando ci son salito e vago
Se non temi i veleni di scemi che servi dei sottostemi
Si svoltan l'intestino dalla bocca perché pieni
Sei nel giusto posto sei a posto e per pasto
Cibo solo sano senza l'ingrediente guasto
Sto pezzo è l'antipasto di un menù a pezzo pago io
Per piacere basta alla menata quella di bella Zio.
Nel Mondo uno c'è solo e soltanto in conto fisso
Anche se si fa finta di non vedere dove è affisso.
LASCIA INDIETRO TUTTO QUEL
CHE NON SERVE A STARE NEL
MONDO UNO DEL TUTTI O NESSUNO
TUTTI, NON DI MENO UNO.
Un ciocco? E non è cioccolato
Ah..bottò? E non è abbottonato
Cose due che c'ho tra i miei particolari segni
Se non ben si comprende posso far anche due disegni
Anche se temo che neanche il figurato aiuta
Non lo guardo il Mondo dai buchi del sacco di iuta
Perché non lo porto togliolo è tua la favolta
Col cazzo che sta scritto che ci vuoi l'editto di sua Maestia
Non almeno, nel Mondo in cui semo
E nemmeno va male se non germi o gemo
Che una parte sia da parte e che l'altra Bonaparte
Piedi-Terra testa-Luna e culo, Marte
Come l'esperto che si studia sporte di cibo d'asporto
Per capire se la carne è di qualche soldato morto
L'ho già detto all'inizio di Mondo nell'Universo
Uno ne abbiamo e il problema è se viviam diverso.
LASCIA INDIETRO TUTTO QUEL
CHE NON SERVE A STARE NEL
MONDO UNO DEL TUTTI O NESSUNO
TUTTI, NON DI MENO UNO.

MONDO UNO (beat11)